

# Francesco Sicari: La Felicità

Data: 1 settembre 2021 | Autore: Redazione



Febbraio stava passando con giornate fredde e di vento, che veniva da Roccella e che faceva diventare verde il mare, increspandolo. Stava facendo buio ed il paese si preparava a far passare la sera.

•  
Certo una sera uguale a mille altre con le strade vuote e gli alberi che stormivano al vento che frattanto si era rinforzato.

Faceva freddo. Forse 8° C che bastavano a scoraggiare i miei paesani ad uscire ed a starsene al caldo ,vicino a bracieri.

•  
" " & " Wano pieni, le osterie erano piene .

• er le strade nessuno.  
"–Â `ento smuoveva i lampioni e proiettava luci deformi nell'asfalto ,sulla statale 106.

"–Â V G&ð, sembrava da natura morta, tutto fermo, immobile.  
" æ6†R Æ `oglia di vivere, si fermava.

•  
" ÆÆ 7F !–öæR e2 –Â 6 ÷7F !–öæR 67VÆÆ' gVÖ va.

"W a alla 37a Marlboro morbida ed ancora mancavano tante ore al cambio delle 22,00.  
"W a fermo come una statua e solo una striscia di fumo

—6 Æ—`a verso il soffitto rendendo la scena reale. Fumava e non pensava.  
•

La cosa era strana. Forse era assorto in se stesso , a qualche sottile sofismo e ragionava col suo "io"!  
Mah!

" 66 F' Ö- Ö G&P, sulla via Cristoforo Colombo n 39, eravamo attorno al braciere.

•

"Ö æ6 va solo mio padre Mimì.

—6 &V be arrivato alle 21,00 dopo la partita a carte al Bar Cafari.

" Â & " 6VçG ale, negli altri bar, all'osteria del Larone, c'erano tutti

—' W'6öæ vv'Â R Föve potevano altrimenti essere?

•

"ÆR 6 ÆWGFP, coi tavolini erano carichi di fumo e l'aria era irrespirabile.

"gV÷ i cantava solo il vento, che veniva da nordest

—R `aceva increspare il mare di un verde chiaro bellissimo!

Ma chi ha mai visto un mare di questo colore alle 9 di sera!Forse solo io con l'occhio della fantaia e dell'immaginazione!

•

Lo scorrere del tempo, lento ed inesorabile, veloce ed insignificante, avrebbe deciso le scene del giorno che stava per finire.

•

"—Â 6 ÷7F !—öæR 6 vallaro avrebbe dato il cambio al capostazione Sculli.

"—Â `ento di grecale avrebbe dato il cambio al vento di tramontana.

"—Â W6R F' &— æ6ò R GWGFR ÆR —ÖÖ v—æ' FVçG&ò F' W76ð

—6 &V bero diventate le stesse di sempre, insignificanti

—Ö 6 iche di emozioni e sensibilità.

•

"÷&R #BÃ FVÂ , `ebbraio 2018.

In fondo, vicino al Bar Delorenzo due figure , distorte dalle luci e dal vento, avanzano verso la stazione FS e sembrano discutere, gesticolando animosamente. Sono sempre loro due, Il Peppe della Rosa e la Morte! La diatriba che è sorta è molto complicata!

'\$Æ `elicità"!

Franco Sicari